UNIONE DI COMUNI COLLINARI DEL VERGANTE

LESA via Portici 2 - C.F. e P.I. 90009820037



UFFICIO GESTIONE ASSOCIATA DEMANIO BASSO LAGO MAGGIORE

--00000--

00000		
Rep. n. 65/A		
Concessione demaniale n. M/O/64/2012 del 11/06/2012 (Pr. 48/B.M.)		
CONCESSIONE DEMANIALE		
DI BENI APPARTENENTI AL DEMANIO IDRICO DELLO STATO		
(D.Lgs. 112/98 – L.R. 2/2008 e s.m.i. – Regolamento Regionale n.13/R del 28.07.2009)		
Concessione demaniale ordinaria di beni del demanio lacuale dello Stato del		
lago Maggiore nel Comune di Meina alla ditta MULLACE MARCO GIO-		
VANNI, tipologia di concessione: N. 1 BOA PER ORMEGGIO UNITA'		
DI NAVIGAZIONE (identificativo n. ME67)		
IL RESPONSABILE		
- richiamata la deliberazione n. 2 del 26/01/2011 della Gestione Asso-		
ciata Demanio Basso Lago Maggiore con la quale è stato individuato il		
geometra Renato Melone quale responsabile dell'Ufficio Associato		
della Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore;		
- richiamato il Decreto del Presidente della Conferenza degli Ammini-		
stratori con il quale è stato nominato quale responsabile dell'Ufficio		

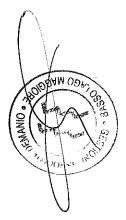
Associato della Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore,

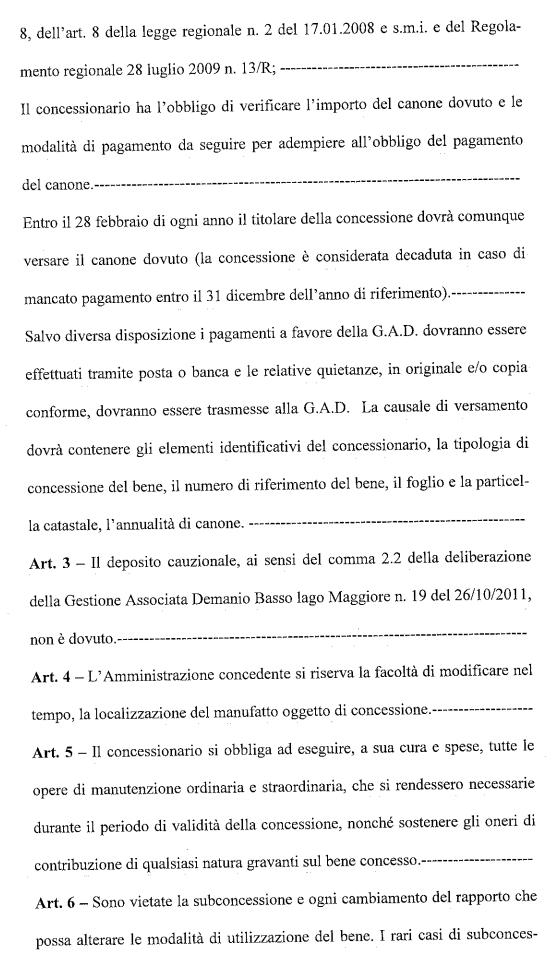
per le funzioni trasferite in materia di demanio idrico piemontese, il

geometra Renato Melone; -----



vista l'istanza pervenuta in data 21/11/2011 prot. n. 2339 all'Unione di Comuni Collinari del Vergante, con la quale il sig. Mullace Marco Giovanni chiedeva il rilascio di concessione demaniale per la posa di n. 1 boa per ormeggio privato; -----Richiamata la determinazione del Responsabile della Gestione Associata n. 6 del 21/02/2012 con la quale si è espresso il parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, alle seguenti condizioni: a) La boa dovrà essere di colore bianco e dovrà risultare conforme alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. n. 1/R del 29 marzo 2002. Alla boa viene assegnata la sigla ME67; ----b) L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva; -----Vista la determinazione del Responsabile della Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore n. 63 del 30/04/2012 con la quale si è disposta l'assegnazione dell'area demaniale antistante il foglio 4 mappale 148 del Comune di Meina per la posa di n. 1 BOA di ormeggio unità di navigazione avente lunghezza compresa fra mt. 6,00 e mt. 8,00; ------ visto il Codice della navigazione, R.D. 30.3.1942 n. 327;------ visto il "Regolamento per la navigazione interna", D.P.R. 28.6.1949 n. 631;-- vista la l.r. n.2/2008 e s.m.i.;----- - visto il Regolamento regionale n.13/R del 28.07.2009 e s.m.i. per l'utilizzo del demanio idrico della navigazione interna piemontese;-----**CONCEDE** ai sensi del Regolamento Regionale sull'utilizzo del demanio idrico della navigazione interna piemontese, n.13/R del 28 luglio 2009 e s.m.i. e della legge regionale n. 2 del 17.01.2008 e s.m.i., a:-----MULLACE MARCO GIOVANNI nato a Digne (EE) il 07.07.1962, residente in Milano (Mi) viale Lunigiana n. 20 (C.F. MLL MCG 62L07 Z110R), di: -----Occupare un'area appartenente al Demanio della Navigazione Interna Piemontese (antistante il foglio 4 mappale 148 del Comune di Meina): ----a) n. 1 BOA di ormeggio imbarcazione avente lunghezza compresa fra mt. 6,00 e mt. 8,00; ----al di fuori della zona portuale, per il seguente periodo: dal 01/01/2012 al 31/12/2020 (durata anni 9 ai sensi del Regolamento regionale n. 13/R-2009); ----per la seguente attività d'uso: ormeggio privato; ----alle condizioni e prescrizioni di seguito indicate: ------Art. 1 - Salvo i casi di decadenza, revoca, recessione o di eventuale proroga, la concessione scadrà il 31 dicembre 2020.-----Art. 2 - Il canone di concessione ordinario per l'anno 2012 è stato determinato in € 208,16- regolarizzato dal concessionario in data 30/04/2012. I canoni successivi all'annualità di cui sopra dovranno comunque essere rivalutati annualmente, in base all'indice nazionale dei prezzi di consumo per famiglie di operai e impiegati rilevato dall'ISTAT (FOI), ai sensi del comma





sione e di trasferimento della concessione sono contemplati dalla normativa vigente e sono soggetti a preventiva autorizzazione del concedente.-----Art. 7 – Il concessionario non potrà arrecare alcuna innovazione o trasformazione del bene senza il preventivo consenso scritto dell'Amministrazione concedente, che si riserva comunque la facoltà di accertare la necessità e l'opportunità di tali interventi. Al termine della concessione, le opere autorizzate ed eseguite, saranno gratuitamente acquisite ed iscritte senza compenso alcuno al patrimonio demaniale, salva la facoltà dell'Amministrazione concedente di chiedere il ripristino allo stato originale, da compiersi a cura e spese del concessionario.-----Art. 8 - L'Autorità concedente può dichiarare la decadenza del concessionario:---per il mancato pagamento del canone;----per abusiva sostituzione di altri nel godimento della concessione;----per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione o imposti da norme di legge o di regolamenti;----per mutamento sostanziale non autorizzato dello stato, dell'uso e dello scopo per il quale è stata rilasciata la concessione;----per la violazione delle clausole di tutela o di conservazione del bene con-

Art. 9 - Il concessionario, dal momento del rilascio della concessione, assume gli obblighi di diligenza e di vigilanza circa l'uso del bene concesso ed assume tutte le responsabilità per danni da esso derivanti (anche verso terzi). Il concedente mantiene sempre il diritto di intervenire in via sostitutiva per eliminare situazioni di pericolo o, in ogni caso, dannose per l'uso pubblico del



Demanio. Il costo degli interventi sostitutivi saranno posti a carico del con-
cessionario
Art. 10 - La presente concessione si intende assentita senza alcun pregiudizio
per i diritti di terzi. Il concessionario è tenuto e si impegna a tenere sollevato
ed indenne il concedente da ogni azione o molestia, anche giudiziale, posta in
essere da terzi e che possa insorgere nell'esercizio o nell'uso della concessio-
ne medesima
Art. 11 - Per pubblico interesse e nel rispetto della normativa vigente, il con-
cedente può variare le modalità indicate dagli articoli precedenti ed il conces-
sionario deve attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse
una minor comodità o maggiore spesa
Art. 12 - Tutte le spese del presente atto e quelle accessorie (comprese le spe-
se di registrazione, ove necessario) sono ad esclusivo carico del concessiona-
rio
Art. 13 – Il concessionario si impegna a segnalare tempestivamente al conce-
dente ogni variazione di domicilio
Art. 14 - Ai fini dell'efficacia della presente concessione, entro 30 giorni dal
ricevimento del presente atto, il Concessionario si impegna ad inviare
l'originale dello stesso munito della dichiarazione di accettazione degli obbli-
ghi contenuti e degli estremi di registrazione (ove necessario). Tale data costi-
tuisce momento di consegna formale del bene
Art. 15 – Qualora la normativa in materia sui beni demaniali lo permetta e ve
ne siano i presupposti, il Concessionario può chiedere il rinnovo della conces-
sione. In tal caso il concessionario dovrà dare formale preavviso non oltre 180
giorni antecedenti la scadenza della concessione, affinchè vi possano essere

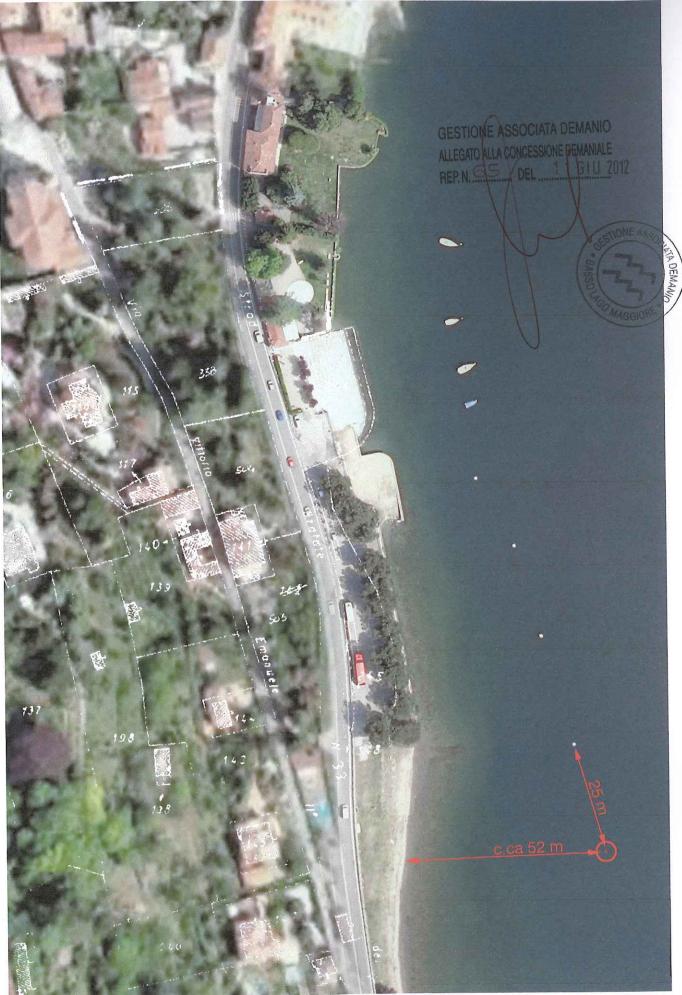
tempi tecnici per il rilascio del nuovo provvedimento entro il 31 Dicembre
dell'anno di scadenza
Art. 16 – Scaduta la concessione il concessionario restituisce il bene.
Dell'atto viene redatto verbale, sottoscritto dalle parti, riportante anche lo sta-
to del bene consegnato
Art. 17 – Per tutto quanto non contenuto nel presente atto, anche se non e-
spressamente richiamato, si fa riferimento alla normativa esistente in materia,
in particolare al R.D. 30.3.1942, n. 327 «Codice della navigazione», al D.P.R.
8.6.1949, n. 631 «Regolamento di Navigazione interna», alla L.R. 17.01.2008
n.2 ed al Regolamento regionale sulla disciplina delle concessioni del dema-
nio della navigazione interna piemontese vigente
Il presente atto redatto per scrittura privata non autenticata sarà soggetto a re-
gistrazione "in caso d'uso" (rif. Nota della Regione Piemonte – Direzione
Trasporti – Settore Navigazione Interna e Merci, protocollo n. 9490/26.04 del
04/09/2007)
Lesa 1i, 11 GHU 2012

Il sottoscritto MULLACE MARCO GIOVANNI (C.F.: MLL MCG 62L0) Zl 10R), avente le generalità e il domicilio di cui sopra, dichiara di aver letto tutti gli articoli del presente atto e di accettare tutte le condizioni in esso riportate. Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, approva espressamente gli articoli: (quantificazione del canone ed obbligo comunicazione sostituzione natante), (modifica posizione boa), (obbligo di manutenzione), (divieto di subconcessione), (divieto di compiere innovazioni), (decadenza del concessiona-

George Renato Melone

rio), (responsabilità' del concessionario), (responsabilità' giudiziale), (variazioni per pub-	
blico interesse), (spese atto), (efficacia della concessione), (rinnovo della concessione), (re-	
Stituzione del bene). Avo M. 1i, 15/06/12.	つ

DOMANDA DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE: posizionamento di nuova boa per natante da diporto



OR H ORDINE DEGLI ARCHITETH TOWNEY PLANIMETRIA: sovrapposizione ortofoto con mappa catastale _ scala 1:1000

ARCHITETIO COLLO C

sezione A/a

nº 963

